

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2019 - 2021**

**Comune di Cinzano
Città Metropolitana di Torino**



La presente nota di aggiornamento al D.U.P 2019/2021 integra e modifica la parte seconda di detto documento di programmazione approvato con la delibera consiliare n. 22 del 27/11/2018.
Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 14.02.2019.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

g) Altri eventuali strumenti di programmazione: Programma degli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 35, della legge 244/2007.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione al 31/12/2017

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 375
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2017) n. 352
 di cui maschi n. 178
 femmine n. 174
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 10
 In età scuola dell'obbligo (6/16) n. 36
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 40
 In età adulta (30/65 anni) n. 190
 Oltre 65 anni n. 76

Nati nell'anno n. 2
 Deceduti nell'anno n. 7
 saldo naturale: - 5
 Immigrati nell'anno n. 5
 Emigrati nell'anno n. 15
 Saldo migratorio: - 10
 Saldo complessivo naturale + migratorio): - 15

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 6,20
 Risorse idriche: laghi n. / Fiumi n. 1
 Strade:
 autostrade Km./
 strade extraurbane Km. /
 strade urbane Km. /
 strade locali Km. 11,50
 itinerari ciclopedonali Km. /

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. /
Scuole dell'infanzia con posti n. /
Scuole primarie con posti n. /
Scuole secondarie con posti n. /
Strutture residenziali per anziani n. /
Farmacie Comunali n. /
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 15
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,0007
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 71 di proprietà del Comune e n. 58 di proprietà Enel
Rete gas Km. 14,50
Discariche rifiuti n. /
Mezzi operativi per gestione territorio n. /
Veicoli a disposizione n. 3

Nel Comune di Cinzano non sono presenti istituti scolastici, ci si avvale delle scuole primarie di Rivalba e Sciolze facenti parte dello stesso Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese;

E' presente un impianto sportivo comunale, la cui gestione è assegnata ad un associazione che ne cura la promozione e lo sviluppo.

Il Servizio Idrico Integrato è gestito dalla S.M.A.T. Spa .

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Cinzano non gestisce servizi a domanda individuale né a carattere produttivo

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

Servizi gestiti in forma associata

Il Segretario Comunale risulta in convenzione al 25% con il Comune di San Raffaele Cimena.

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Cinzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che gestiscono alcune attività di fondamentale importanza.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO DI BACINO 16	Gestione servizio rifiuti urbani	18,78
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI	Gestione servizi socio – assistenziali	0,92

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT SPA	Gestione servizio idrico	0,03035
SETA SPA	Gestione servizio rifiuti urbani	0,13
TRM SPA	Gestione servizio trattamento rifiuti	0,00327

L'attuale "perimetro" facente parte del gruppo amministrazione pubblica del ns comune è quanto esplicito nelle precedenti tabelle.

Possiamo rilevare la poca incidenza del Comune di Cinzano sul controllo gestionale delle società partecipate e quindi la "irrilevanza" delle partecipate sui ns conti di bilancio.

Dall'analisi dei bilanci e Rendiconti approvati nel 2017 nessuna di queste partecipate ha perdite di Bilancio. Pertanto l'Ente non ha provveduto ad accantonare a eventuale Fondo onere e spese per presunte perdite da partecipare come da principio contabile 5.2 dell'allegato al D.lgs 118/11..

Con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 28.09.2017 l'Ente ha provveduto ad una "Revisione straordinaria delle società partecipate" a norma dell'Art. 4 del D.lgs 175/16 proseguendo nell'opera di razionalizzazione delle partecipate voluta già dalla Legge 190/2013.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 18.12.2018 l'Ente ha provveduto alla revisione ordinaria delle società partecipate di cui all' art.20 del decreto legislativo n. 175/2016.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

CONVENZIONI

- Convenzione per il servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito n. Torinese- il rinnovo di tale convenzione è stata effettuata con del. di C.C. 14- del 29/04/2008;
- Convenzione per la gestione associata con l'Istituto Comprensivo- la convenzione è stata rinnovata nel 2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/04/2017;
- Adesione all'Associazione Strada Reale Vini Torinesi- la convenzione è stata approvata con Delibera di C.C. n. 10 del 23/04/2013;
- Convenzione funzionamento Commissione Intercomunale Paesaggio- la convenzione è del 27/07/2009 n. 20;
- Convenzione con la Biblioteca Astense - la convenzione (del 2010 con validità 2010/2011) è stata annualmente rinnovata;
- Convenzione per utilizzo obitorio e camere mortuarie site presso ASL TO4 - la convenzione è stata approvata con delibera di G.C. 41 del 22/11/2016;
- Convenzione per Protezione Civile - la convenzione è stata approvata con delibera di C.C. 5 del 14/03/2013;
- Convenzione per catasto - la convenzione è stata approvata con delibera di G.C. 4 del 14/03/2013;
- Convenzione con la Camera di Commercio di Torino per l'utilizzo della soluzione informatica per il servizio – la convenzione è stata approvata con delibera di C.C. 15 del 24/04/2014;
- Convenzione servizio Tesoreria - la convenzione è stata approvata con delibera di C.C. 40 del 27/11/2014. La convenzione di Tesoreria è stata prorogata fino al 30.06.2019 nelle more dell'espletamento di una nuova gara per l'appalto per il prossimo quinquennio 2019-2023;
- Convenzione per la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) stipulata con il Comune di Chivasso con delibera C.C. n. 15 del 30.05.2017.

UNIONI

Il Comune di Cinzano non fa parte di un'Unione di Comuni.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 279.178,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 262.670,15

Fondo cassa al 31/12/2016 € 204.766,96

Fondo cassa al 31/12/2015 € 233.546,36

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n./	€/
2017	n./	€/
2016	n./	€/

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Interessi passivi	13.217,59	11.720,47	10.433,43
Entrate correnti	13.217,59	11.720,47	10.433,43
% su entrate correnti	4,04 %	3,44 %	2,98 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %

	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Indebitamento inizio esercizio	13.217,59	11.720,47	10.433,43
Oneri finanziari	29.117,21	25.159,95	26.446,99
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	42.334,80	36.880,42	36.880,42

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2018	/
2017	/
2016	/

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Note
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.C			
Cat. C2	1	1	Part time 50%
Cat. B4	2	2	1 Full Time e 1 part time 50%
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	3	3	

Il Segretario Comunale risulta in convenzione al 25% con il Comune di San Raffaele Cimena
Nel corso del triennio non sono previste assunzioni.

<i>AREA TECNICA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C2	Istruttore Tecnico	1 part-time 50%

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B4	Collaboratore Amministrativo part-time 50%	1 part-time 50%

<i>AREA AMMINISTRATIVA</i>		
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B4	Collaboratore Tecnico (autista scuolabus e cantoniere)	1

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi avuto riguardo del tessuto sociale di utenza.

Nella Legge Finanziaria 2019 (Legge n. 145 del 30/12/18) non è stato confermato il blocco dell'aumento delle imposte attuato dal 2014.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 14.02.2019 ad oggetto: "Conferma tariffe vigenti per i tributi comunali e per i servizi al cittadino anno 2019".

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Trattasi di un tributo istituito dal 1° gennaio 1999 con D.Lgs. 1998 n°360, a norma dell'art. 48, comma 10 della L. 449/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. 191/1998.

L'aliquota massima applicabile è pari allo 0,8 per cento con un incremento annuo non superiore allo 0,2 per cento; essa viene approvata con deliberazione di Consiglio Comunale.

La base imponibile è costituita dal reddito complessivo determinato ai fini I.R.P.E.F. al netto degli oneri riconosciuti deducibili ed al netto delle detrazioni d'imposta.

Soggetto attivo è il Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce l'addizionale s tessa, ma per i redditi di lavoro dipendente ed assimilati, è il Comune in cui il dipendente ha il domicilio fiscale alla data di effettuazione delle operazioni di conguaglio relative a detti redditi, ed è versata, unitamente all'imposta sul reddito delle persone fisiche, con le modalità stabilite con decreto del Ministro delle Finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno.

Tale tributo è stato applicato dal nostro Ente a partire dal 1.1.2000 nella misura dello 0,2% (tetto massimo consentito annualmente). Per l'anno 2002 è stata deliberata una maggiorazione dello 0,2%, mentre per il 2003 è stato previsto l'ultimo adeguamento possibile pari all'1% , portando quindi l'aliquota definitiva allo 0,5%. La deliberazione di Giunta comunale relativa a quest'ultima modifica valevole per il 2003 è la n. 36 del 27.9.2002.

Per l'anno 2006 è rimasta invariata l'applicazione dell'aliquota già deliberata precedentemente nella misura massima dello 0,5%. Per il 2007 invece è stata previsto, così come anticipato al punto 2.2.1.3, un aumento di 2 punti percentuali ed infine dal 2012 (con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/06/2012) l'aliquota ha subito un aumento dello 0,1% rispetto al 2011, assestandosi quindi allo 0,8.

L'introito previsto nel Bilancio 2019/2020/2021 è di € 36.000,00, tenuto conto di quanto indicato dai nuovi principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità, che trova disciplina dall'anno 1994, è stata istituita con D. lgs. 15 novembre 1993, n. 507, ed è un tributo sulla diffusione di messaggi pubblicitari mediante insegne, cartelli, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo diverso da quello assoggettato al diritto sulle pubbliche affissioni.

Sono oggetto di tassazione i messaggi pubblicitari esposti in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che da tali luoghi siano comunque percepibili. L'imposta è dovuta in via principale da colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso.

Il diritto sulle pubbliche affissioni, istituito con D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, è dovuto da coloro che richiedono, a cura del Comune, l'affissione in appositi impianti di manifesti, di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità commerciali, istituzionali, sociali, ecc. La previsione per gli anni 2019/2021 è pari ad €. 150,00.

I.U.C.

Tra le principali novità introdotte con la legge 27 /12/2013 n. 147 (legge di stabilità per il 2014) vi è l'istituzione dell'imposta unica comunale, la I.U.C .

Si tratta di un tributo basato su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali. In base a questi presupposti, la IUC si compone di:

- IMU - una imposta di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili (con esclusione delle abitazioni principali);

una componente riferita ai servizi che a sua volta si articola in:

- TASI – relativa ai servizi indivisibili dei Comuni (illuminazione pubblica, manutenzione delle strade e del verde ecc.) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI – relativa al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (cd. Decreto "Salva Italia") ai commi 1-10 ha introdotto a partire dal 2012 in via sperimentale l'IMU, rinviandone l'applicazione a regime dal 2015.

Il presupposto dell'IMU è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 %. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4 % per l'abitazione principale e per le relative pertinenze (una per ogni categoria). I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali.

L'articolo unico della legge 28/12/2015 n. 208 (legge di Stabilità 2016), ha apportato sostanziali modificazioni alla normativa disciplinante i tributi locali e sulla base di tali disposizioni l'Amministrazione per il 2016 ha applicato le seguenti aliquote:

Aliquota da applicare alle unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, come definite dalla normativa vigente: 5 per mille;

Aliquota da applicare a tutte le restanti tipologie di fabbricati, ed alle aree fabbricabili: 8,10 per mille;

Aliquota da applicare ai fabbricati di categoria catastale D (ad eccezione degli immobili D/10 strumentali all'attività agricola): 8,10 per mille;

3) detrazione di Euro 200,00 per l'unità immobiliare di categoria A/1, A/8 e A/9 utilizzata quale abitazione principale dal soggetto passivo e relative pertinenze, classificate nelle categorie catastali C2, C6, C7 nella misura massima di un'unità per ciascuna delle categorie indicate.

Tale detrazione è da applicare sull'abitazione principale e relative pertinenze, in rapporto al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione stessa si verifica.

Per i terreni agricoli si applica l'esenzione con riferimento alla circolare MEF n. 9 del 14 giugno 1993, oltretutto l'esenzione a tutti i possessori e conduttori di terreni agricoli

Dal 2014 sono state definitivamente esentate dall'IMU le abitazioni principali, ad eccezione di quelle di pregio classificate nelle categorie A1, A8 e A9, per le quali si applica una detrazione di 200 euro annue.

Per il 2016 è stato previsto di ridurre l'aliquota dell'IMU sugli altri immobili, passandola dal 10,6 per mille al 8,1 per mille. L'intenzione dell'Amministrazione è stata però di compensare questa diminuzione con l'applicazione del 2,5 per mille di TASI sempre sugli altri immobili.

Il gettito IMU previsto per le annualità 2019-2021, con l'applicazione delle aliquote sopra descritte, è pari a € 80.100,00 già al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, il quale prevede che ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato.

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

A decorrere dal 1° gennaio 2014, in base all'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio o

2014, è soppressa la TARES di cui al Decreto Legge n. 201/2011. Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Per la Tari, per cui è richiesta la copertura al 100 per cento dei costi, è stata attuata un'attenta politica di monitoraggio delle spese al fine di calmierare gli aumenti.

TASI

Presupposto per il pagamento di questo tributo, introdotto dal 1/1/2014, secondo quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, art 1, comma 669, come modificata dall'art. 2, comma 1, lettera f) del decreto legge n. 16 del 2014 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imu, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. La leva fiscale messa a disposizione dei comuni dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 art. 1, commi 676-678 è così riassumibile:

- dell'1 per mille per le unità immobiliari di categoria A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze C2 - C6 - C7;
- dell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- del 2,5 per mille per tutte le altre tipologie di fabbricati e per le aree edificabili (compresi i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione ed a condizione che non risultino locati);
- aliquota TASI azzerata per le unità immobiliari di categoria diversa da A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;

Dall'applicazione delle aliquote sopra descritte si è stimato un gettito TASI per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, di circa 30.000,00.

T.O.S.A.P.

La base imponibile per questa tassa, istituita con D.Lgs 507/93, è commisurata alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico in forma permanente o temporanea e si applica sulla base delle tariffe calcolate su ogni metro quadro occupato.

Tali tariffe sono differenziate secondo la dimensione demografica dei Comuni, suddivisi in 5 classi. L'applicazione di tale tassa è stata regolamentata dal nostro Ente con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 6.10.1995.

L'importo iscritto in Bilancio è stato quantificato sulla base delle movimentazioni del 2018 ed ammonta a € 2.250,00.

QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DELL'IRPEF

L'art. 63bis del D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in legge 6.8.2008, n. 133, ha nuovamente introdotto la possibilità per i Comuni di beneficiare di tale erogazione, che si basa sulla destinazione di una quota pari al 5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale.

Nel Bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 per la destinazione del 5 per mille è stato previsto un importo prudenziale di € 181,00.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà disporre la partecipazione a bandi di contributo regionali e nazionali.

La Legge di Bilancio 2019 ha assegnato un contributo di €. 40.000,00 al Comune di Cinzano per opere di messa in sicurezza del patrimonio comunale: l'Amministrazione intende utilizzare questi fondi per opere di manutenzione straordinaria relative alla viabilità.

Le altre entrate inserite nel bilancio di previsione 2019/2021, per finanziare le spese in conto capitale nel periodo, sono stimate in:

- per l'anno 2019 €. 6.000,00 oneri di urbanizzazione
- per l'anno 2020 €. 2.000,00 oneri di urbanizzazione
- per l'anno 2021 €. 2.000,00 oneri di urbanizzazione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende attivare nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione all'erogazione dei servizi fondamentali e alle esigenze dei cittadini nell'ottica anche del risparmio della spesa pubblica.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Comune di Cinzano, non avendo capacità assunzionale, sopperisce alla carenza dei posti mediante incarichi a scavalco da altre P.A. o ricorrendo ad attività di supporto esterne.

La Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 14.02.19 avente ad oggetto “Programmazione triennale del personale 2019/2021” riporta il seguente piano:

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019/2021

Dotazione Organica		Personale in Servizio	Assunzioni a Tempo Indeterminato			Progressioni tra Aree			ASSUNZIONI/Incarichi Lavoro Flessibile		
Categoria	n. Posti		2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
C/2	1 part – time 50%	1	///	///	///	///	///	///	Utilizzo Dipendenti. altri Enti per supporto uffici per esigenze straordinarie	Utilizzo Dipendenti. altri Enti per supporto u per esigenze straordinarie	Utilizzo Dipendenti. altri Enti per supporto uffici per esigenze straordinarie
B/4	1 T. Pieno	1									
B/4	1 part – time 50% 1	1									
C	1	///									

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Sul 2019-2021 non è stata predisposta la delibera di programmazione del Piano triennale dei lavori pubblici perché in detto triennio non si è previsto nessun investimento o lavoro pubblico superiore a € 40.000,00 così come previsto dalla normativa.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Attualmente il Comune, per carenza di spazi finanziari, non ha in programma la realizzazione di lavori di importo superiore a 100 mila euro quindi il piano non viene redatto.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data odierna è in corso l'appalto di costruzione di nuovi loculi nel cimitero comunale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Non si rilevano squilibri di cassa ed il bilancio 2019/2021 rispetta i termini di equilibrio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Nella Missione 01 sono iscritte le spese relative agli organi istituzionali, della segreteria generale nonché quelle di gestione economica e programmazione delle attività fiscali.

Sono altresì allocate nella missione 01 le spese per l’ufficio tecnico, gestione beni patrimoniali e demaniali, elezioni, stato civile e anagrafe, statistica e sistemi informativi e altri servizi generali.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Il Comune di Cinzano ha sottoscritto con la Prefettura di Torino il patto per l'attuazione della sicurezza urbana.

Al fine della prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e potenziale e per la promozione del rispetto del decoro urbano il patto prevede la possibilità per il Comune di Cinzano di accedere ai finanziamenti nazionali per l'implementazione degli strumenti di videosorveglianza.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Il Comune di Cinzano rimborsa al Comune di Rivalba e ad altri Enti le cedole librarie agli alunni frequentanti la scuola primaria,

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Tra le risorse culturali presenti si ricorda la biblioteca comunale Nietta Aprà, ubicata in Piazza del Podio, gestita da volontari.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Questa Amministrazione è impegnata a ridare slancio ad iniziative di promozione turistica del territorio in collaborazione con altri Enti aventi le stesse finalità.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

E’ iscritto lo stanziamento per la raccolta e smaltimento tassa rifiuti come da piano finanziario della Tari.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

In questa missione sono iscritte le spese relative all'illuminazione e alla gestione della manutenzione ordinaria delle strade.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Stretta collaborazione con la CRI di Gassino Torinese, andrà valutata la possibilità di procedere ad una convenzione per la gestione del servizio di protezione civile con comuni vicini. Il Comune dovrà dotarsi di nuovo piano di Protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La gestione dei servizi socio-assistenziali è svolta in forma associata mediante l'istituto del consorzio intercomunale denominato C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali).

Tutte le spese relative a quanto sopra sono allocate in questa missione.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi

agroalimentari, caccia e pesca.”

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In questa missione saranno iscritti gli stanziamenti obbligatori per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), il Fondo di Riserva e il Fondo di Riserva di cassa.

FCDE 2019: €. 15.300,00

FCDE 2020: €. 17.100,00

FCDE 2021: €. 18.000,00

FONDO DI RISERVA : €. 1.870,00

FONDO DI RISERVA DI CASSA: €. 1.500,00

FONDO INDENNITA’ FINE MANDATO DEL SINDACO: €. 775,00

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La quota capitale dei mutui verrà iscritta in bilancio in base ai piani di ammortamento vigenti. L’amministrazione non intende accedere a nuovi mutui o ad altre forme di indebitamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Negli ultimi anni, non è stato necessario ricorrere all’istituto dell’anticipazione.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Si segnala l’inserimento nelle partite di giro delle quote splyt payment e per gli stanziamenti della Carta di Identità Elettronica.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Vista:

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 14.02.2019 ad oggetto: “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ovvero elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione”;
- La deliberazione della Giunta n. 9 del 14.09.2019 “Art. 14 d.l. n. 55 del 28.03.1983 convertito in l.n. 131/83. presa d'atto della mancanza di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie”.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 14.02.2019 ad oggetto: “Approvazione piano triennale (2019/2021) per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni di proprietà comunale. art.2 co.594 e ss l.244/2007”

Le risorse strumentali che vengono utilizzate per la realizzazione di tutte le varie missioni sono:

- N. 6 elaboratori
- N. 1 stampante
- N. 1 fotocopiatrice/fax
- N. 1 autovettura
- N. 1 scuolabus
- N. 1 porter

Il Comune di Cinzano possiede oltre all’immobile comunale dove risiedono gli uffici comunali, altre unità immobiliari, una dove vengono svolte le attività di biblioteca comunale, un’ altra

destinata agli impianti sportivi, un'altra ancora destinata a sede dell'ambulatorio comunale (ex Asilo).

G) PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA ART. 3, COMMA 35, DELLA LEGGE 244/2007.

ANNO 2019/2021

L'art. 3, comma 35 della legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000. L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

Sulla base delle indicazioni date dai responsabili di Servizio dell'Ente nel corso del triennio 2019/2021 potrebbe essere necessario affidare incarichi di studio - ricerca – consulenze.

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate ai singoli servizi, è possibile che, nel corso del periodo succitato emerga la necessità di affidare, anche in adempimento di obblighi derivanti dall'attuazione di convenzioni, consorzi e di accordi di programma:

- incarichi di consulenza professionale anche in materia legale;
- incarichi a soggetti esterni, in qualità di membri esperti, per studi e ricerche.

Modalità di conferimento

Secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del Regolamento per l'affidamento degli incarichi professionali vigenti nonché alla luce del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto riguarda gli importi, questi verranno determinati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019/2021 con riferimento alle risorse finanziarie disponibili ed ai limiti di spesa previsti dalle normative vigenti in materia.

Considerazioni Finali

L'entrata in vigore dei nuovi principi contabili ha comportato un ulteriore carico di modiche, adempimenti, nuove procedure che si sono andate a sommare a criticità già esistenti. Inoltre, i continui mutamenti hanno portato ad una stratificazione normativa per la quale risulta difficile risalire a una disciplina vigente che non sia parzialmente in contrasto con altre norme precedentemente emanate.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

Negli ultimi anni i Comuni e quindi il comune di Cinzano ha visto crescere esponenzialmente le richieste di dati e di documentazione da parte di varie istituzioni quali Ministeri, Corte dei Conti, Ragioneria Generale dello Stato ecc. Tali adempimenti, oltre ad impegnare parte del personale per diversi giorni, sottraendolo alle proprie mansioni ordinarie, risulta critica per la struttura dimensionale del comune che è ricorso al sostegno di service esterno.

Cinzano, lì 14/02/2019

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
ROMANO Dott.ssa Maria Ausilia

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROMANO Dott.ssa Maria Ausilia

IL SINDACO
CASALEGNO Delfino